



Comune di Faenza
Premio Europa 1968
Piazza del Popolo, 31 – 48018 Faenza (Ra)
Tel. 0546 – 691111 – fax 0546 691499
Indirizzo di posta elettronica istituzionale:
comune.faenza@cert.provincia.ra.it
p.i. e c.f. n. 00357850395

Oggetto: Relazione di fine mandato anni 2010-2015 (articolo 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e successive modifiche ed integrazioni).

Alla cortese attenzione

Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti Emilia Romagna
emiliaromagna.controllo@corteconticert.it

In osservanza dell'articolo 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 149 e successive modifiche ed integrazioni, con la presente sono ad inviare la relazione in oggetto.

Si coglie l'occasione per porgere i più distinti saluti

Il Sindaco
Giovanni Malpezzi

file firmato digitalmente

Procedimento amministrativo*
SETTORE FINANZIARIO

Responsabile del procedimento: Cristina Randi tel. 0546/691183
Termine per la conclusione del procedimento gg. _____ decorrente dal _____
Ufficio per la visione degli atti Pianificazione, programmazione e Controllo

* qualora il riquadro non sia compilato: 1) il responsabile del procedimento è il dirigente; 2) la durata del procedimento è di 30 giorni

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2010-2015
(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2013: 58.869

1.2 Organi politici

Giunta Comunale:

SINDACO: Giovanni Malpezzi ASSESSORI: Massimo Isola, Antonio Bandini, Maria Chiara Campodoni, Matteo Mammini, Roberto Savini, Germano Savorani fino al 31 agosto 2013, Gaspare Minzoni dal 1 settembre 2013, Claudia Zivieri.

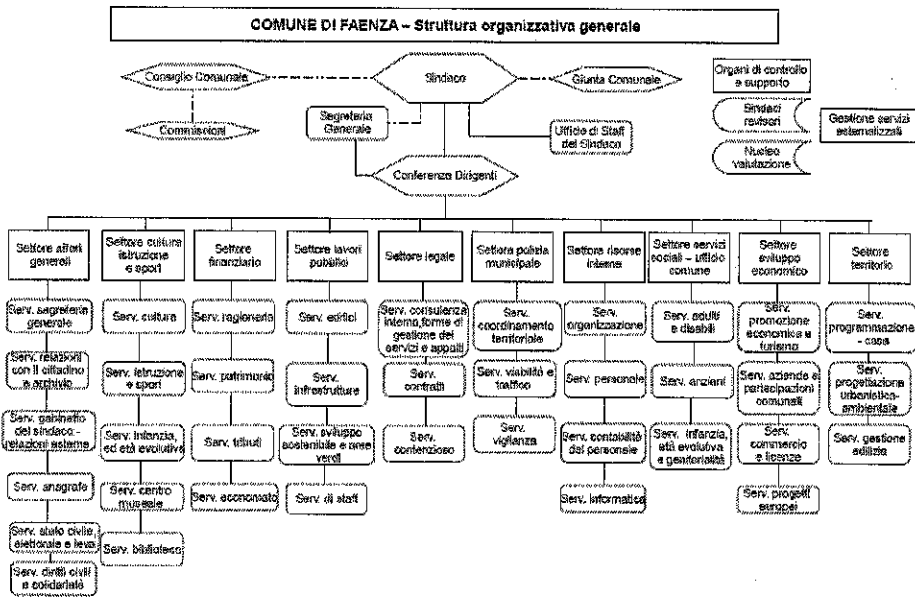
Consiglio Comunale:

Angela Scardovi, Roberto Pasi, Ilaria Visani, Simona Sangiorgi, Patrizia Ercolani, Francesco Antonio Lasi, Antonia Maria Baccarini, Manuela Rontini (fino al 2015), Mauro Ghetti (dal 2015), Francesco Ziccardi, Fabrizio Fastelli, Roberto Damiani, Donatella Callegari (fino al 2012), Maurizio Randi (dal 2012), Silvia Bandini (fino al 2012), Claudia Berdondini (dal 2012), Silvia Bandini, Nevia Fabbri, Pierino Montanari, Domizio Piroddi, Andrea Baldisserri, Alessio Grillini, Francesco Villa, Gabriele Padovani (fino al 2014), Alvisè Albonetti (dal 2014), Andrea Liverani (fino al 2014), Ivo Facchini (dal 2014), Gian Carlo Minardi, Tiziana Bagnolini (fino al 2010), Stefano Fantinelli (dal 2010), Mauro Monti, Maurizio Montanari, Vincenzo Barnabè, Gilberto Bucci, Raffaella Ridolfi, Jorick Bernardi.

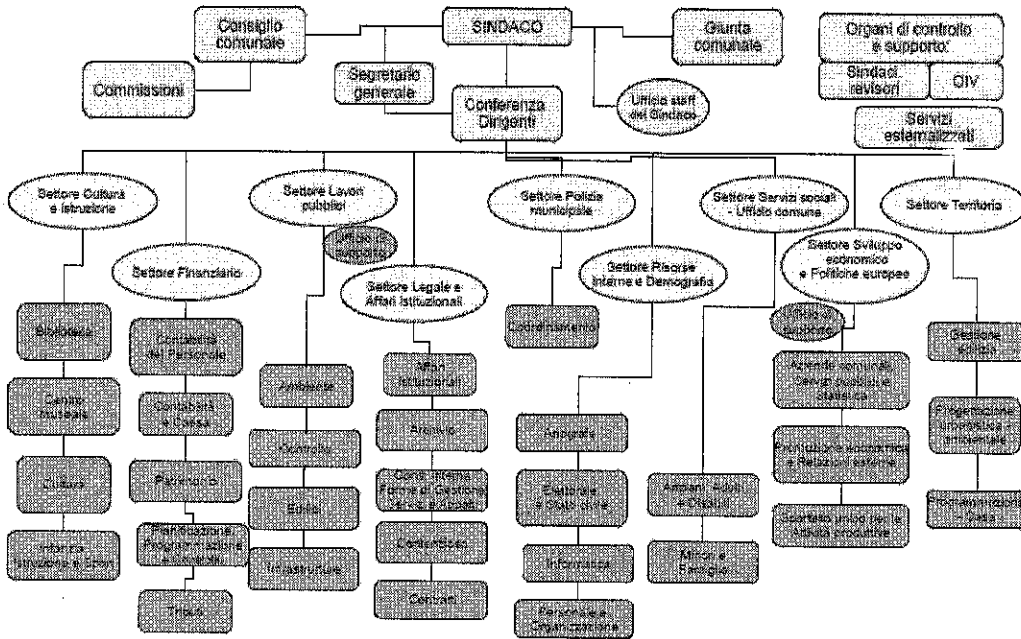
1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

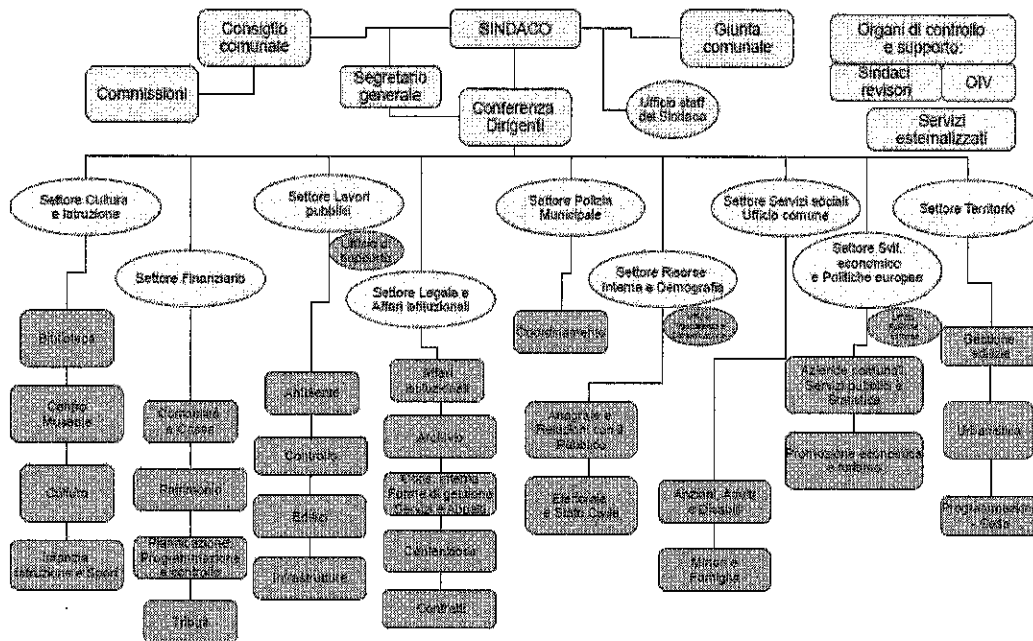
Organigramma dal 2010 al 2011:



Organigramma dal 2012 al 2014:



Organigramma dal 2015:



Situazione al 01/01/2015:

Direttore: nessuno

Segretario generale: 1

Numero dirigenti: 9

Numero posizioni organizzative: 27

Numero totale personale dipendente: 325

Per il dettaglio e per un confronto tra il primo e ultimo anno di mandato, fare riferimento alla tabella di cui al punto 1.6

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

L'ente non è commissariato, nè lo è stato nel periodo del mandato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012:

Nel periodo di mandato l'ente non ha dichiarato dissesto, nè predissesto, nè è ricorso a fondo di rotazione e/o al contributo.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

Quadro delle risorse umane suddivise per settore al 31/12/2010 e al 01/01/2015:

31/12/2010

SETTORE	Dirigenti	PO	DG3	D	C	BG3	B	A	Totale Risultato
Fondazione MIC				3	7	2	1		13
Affari generali		5	3	14	27	6	13		63
Legale	1	3	2	4	4				11
Finanziario	1	4	3	10	17	1	12		44
Servizi sociali – ufficio comune		3	1	9	7	4			21

Cultura e istruzione e sport	1	4	5	10	27	9	6		58
Sviluppo economico	1	4	6	8	7	2			24
Territorio	1	2	3	7	9		1		21
Lavori pubblici	1	4	5	10	18	7	19		60
Polizia municipale		1	1	9	37		1		48
Risorse interne	1	3	2	6	11	2			22
TOTALE DIPENDENTI	7	33	31	90	171	33	53	0	385
POSTI VACANTI	3		8	9	12	8	14	6	60
TOTALE DOTAZIONE ORGANICA	10		39	99	183	41	67	6	445

01/01/2015

SETTORE	Dirigenti	PO	DG3	D	C	BG3	B	A	Totale Risultato
Fondazione MIC				3	6	2	2		13
Cultura e istruzione	1	4	4	6	24	5	5		45
Finanziario	1	4	3	10	16		2		32
Lavori pubblici	1	4	3	9	19	8	23		63
Legale e affari istituzionali	1	5	5	11	11	5	7		40
Polizia municipale	1	1		7	37		1		46
Demografia, comunicazione e trasparenza	1	2	1	8	14		2		26
Servizi sociali – ufficio comune	1	2		12	6	4			23
Sviluppo economico e politiche europee	1	2	4	8	3	2			18
Territorio	1	3	3	7	7		1		19
TOTALE DIPENDENTI	9	27	23	81	143	26	43	0	325
POSTI VACANTI	1		7	14	23	14	23	6	88
TOTALE DOTAZIONE ORGANICA	10	27	30	95	166	40	66	6	413

PERSONALE TRASFERITO ALL'URF		3	3	8	13	1	1		26
POSTI VACANTI TRASFERITI ALL'URF				1	4				5

444

Le criticità interne sono in genere condivise fra i settori, pertanto si individua un elenco trasversale con le azioni intraprese:

1) **carenza risorse umane**; problematica condivisa da tutti i settori dell'Ente, come si può rilevare dai dati di cui al punto 8 della presente relazione e dai prospetti di cui sopra. Nel corso del mandato i dipendenti comunali si sono progressivamente ridotti da n. 385 al 31.12.2009 a n. 325 al 01.01.2015, con la precisazione che il saldo negativo di 60 dipendenti comprende anche le 26 unità di personale trasferite all'Unione della Romagna Faentina.

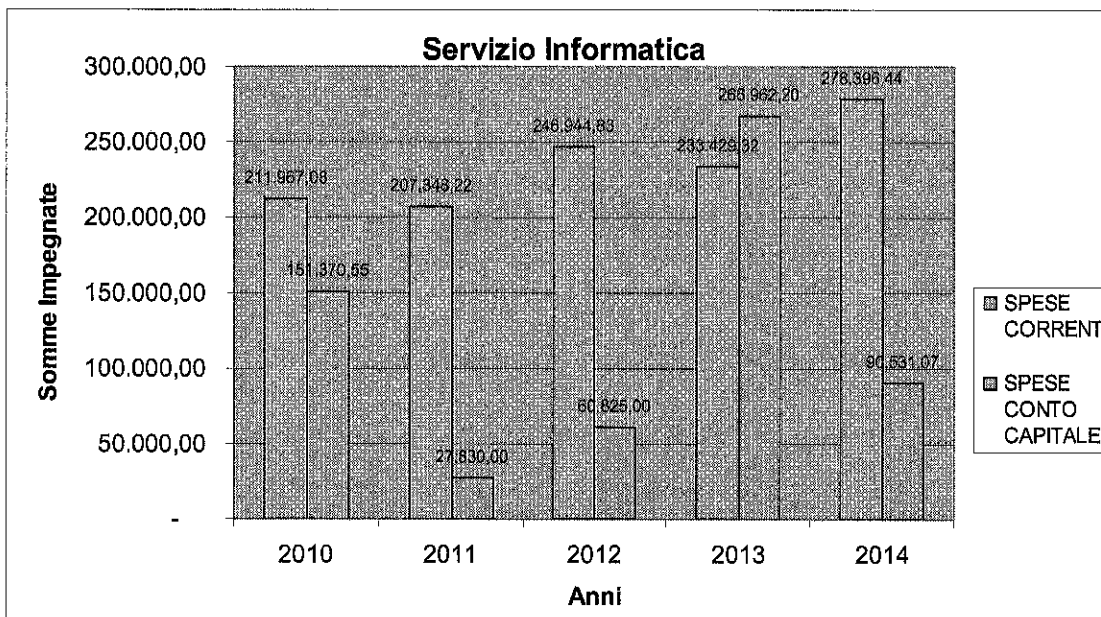
azioni intraprese

- riorganizzazione integrale della struttura organizzativa in vigore dal 01.01.2012, con riduzione dei settori e dei servizi complessivi dell'Ente;
- attuazione del piano occupazionale nei limiti delle capacità assunzionali dell'Ente;
- attivazioni mobilità interne per la razionalizzazione delle risorse umane disponibili;
- attivazioni mobilità esterne per favorire il complessivo utilizzo razionale delle risorse umane;
- attivazione gestioni associate con gli Enti dell'Unione Romagna Faentina;
- condivisione dei ruoli della Dirigenza comune di Faenza e Unione Romagna Faentina.

2) **adeguamento tecnologico/ informatizzazione attività amministrativa**; il processo di informatizzazione è stato accelerato nel corso del mandato:

azioni intraprese

- attivazione protocollo informatico al Comune di Faenza, successiva estensione a tutti gli Enti dell'Unione della Romagna Faentina;
- attivazione albo pretorio informatico;
- attivazione nuovo sistema contabile informatico, esteso successivamente anche a tutti gli Enti dell'Unione della Romagna Faentina;
- digitalizzazione atti amministrativi, esteso a tutti gli Enti dell'Unione della Romagna Faentina;
- estensione del sistema di gestione del personale a tutti gli Enti dell'Unione Romagna Faentina;
- attivazione accessibilità on line di alcuni servizi comunali, in particolare SUAP;
- servizio wifi (pubblico e privato) nelle sale di rappresentanza;
- connettività a banda larga tra le sedi dell'Ente e le PA regionali;
- servizio di connettività WIFI pubblico in alcune zone della Città e in Pinacoteca;
- attivazione streaming delle sedute del Consiglio comunale e nuovo sistema di trascrizione;



3) **Avvio attuazione gestioni associate:** dal 01.01.2012 è stata costituita l'Unione della Romagna Faentina, in attuazione delle disposizioni nazionali e regionali e del disegno politico locale, che riconosce nella coesione del territorio una leva di miglioramento della realtà socio economica. La costituzione dell'Unione della Romagna Faentina e l'attivazione in tempi ristretti di 5 gestioni associate ha comportato difficoltà operative ed organizzative;

azioni intraprese

- attivazione gruppi di lavoro;
- redazione studi di fattibilità;
- coinvolgimento di tutte le risorse umane degli Enti Unione Romagna Faentina;
- dal 01.01.2015 la sede dell'Unione della Romagna Faentina è stata trasferita presso la Residenza di Faenza, per consentire sinergie ed economie di spesa;
- omogeneizzazione regolamenti degli Enti coinvolti (regolamento dei contratti, regolamento d'igiene, manuale gestione archivio e protocollo ecc.)

4) **riduzione progressiva dei trasferimenti erariali, inasprimento saldi obiettivo patto di stabilità, riduzione risorse finanziarie:** le politiche nazionali nel corso del mandato sono state orientate ad una progressiva sostituzione dei trasferimenti erariali con risorse tributarie proprie e dalla partecipazione crescente degli Enti locali al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica determinati dall'UE, con conseguente difficoltà a ridisegnare l'intera finanza comunale in un quadro normativo in continua evoluzione.

azioni intraprese

- riduzione spesa corrente per voce omogenea;
- riduzione dell'indebitamento (da 71 a 48 milioni);
- riduzione dei derivati senza oneri per il Comune;
- liquidazione pagamenti spese investimento al 31.12.2013;
- progressiva riduzione dei residui attivi;
- riprogrammazione attuazione opere pubbliche in relazioni ai vincoli esistenti;
- ricerca canali di finanziamento pubblici e privati per opere pubbliche, anche con modalità innovative (recupero Ridotto del Teatro, ampliamento piscina, recupero Centro fieristico, cogeneratore piscina);
- razionalizzazione patrimonio immobiliare, contratti di locazione attivi e passivi;
- costituzione Consiglio tributario comunale;
- attivazione specifici alert da parte della struttura interna dedicata ai progetti europei;
- attività di recupero evasione fiscale;
- acquisizione veicoli confiscati da destinare alla Polizia Municipale;
- costituzione ufficio unico tributi con il comune di Solarolo.

5) **quadro normativo nazionale in continua evoluzione, non sempre lineare, conseguente necessità adeguamento regolamenti comunali:** nel corso del mandato sono state introdotte nuove normative di particolare rilevanza, da attuare a livello comunale con notevole complessità:

dlgs 150/2009 piano della performance, legge n.190/2012 normativa in materia di prevenzione della corruzione, redazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e successivo aggiornamento; dlgs. 33/2013 normativa sulla trasparenza, redazione del piano triennale della trasparenza, pubblicazione di tutti i dati nella sezione amministrazione trasparente del sito comunale; dlgs 39/2013 normativa in materia di incompatibilità, acquisizione e pubblicazione delle dichiarazioni e conseguenti verifiche; dpr. 62/2013 codice di comportamento dei dipendenti pubblici; dlgs. 118/2011 armonizzazione contabile; codice dell'amministrazione digitale; legge 213/2012 in materia di controlli interni; molteplici modifiche al codice dei contratti; molteplici modifiche in materia edilizia ed urbanistica, attività produttive; tutta la materia tributaria è stata oggetto di continue modifiche, anche in corso d'anno; leggi finanziarie e di stabilità, c.d spending review ecc.

azioni intraprese

- dopo un primo esame delle problematiche in Conferenza Dirigenti, che mantiene la direzione generale dell'Ente, si è proceduto con la costituzione di gruppi di lavoro intersettoriali, senza ricorrere a consulenze esterne, ma mettendo a frutto le competenze interne tramite il coordinamento dei singoli Dirigenti;
- costante mantenimento di un sistema di formazione, spesso con risorse interne;
- miglioramento dei sistemi telematici finalizzati alla comunicazione interna, con potenziamento della Intranet;
- costante monitoraggio dell'attività della Conferenza dei Dirigenti;
- ottimizzazione della modulistica interna con pubblicazione sul sito comunale;
- implementazione dei mercati elettronici;

Le esigenze esterne condivise fra i settori sono le seguenti:

1) Potenziamento partecipazione e coinvolgimento della cittadinanza: l'esigenza di crescente partecipazione, già evidenziata nel programma di mandato, si è unita ad adempimenti normativi.

azioni intraprese

- potenziamento della comunicazione ai cittadini, istituzionale e non sul sito del Comune;
- attivazione del progetto OPLA', con coinvolgimento della cittadinanza nelle scelte di investimento dell'Amministrazione;
- potenziamento del coinvolgimento delle Associazioni territoriali per servizi ed impianti comunali tramite convenzioni, in base al principio di sussidiarietà;
- coinvolgimento delle associazioni di categoria per la realizzazione di azioni amministrative;
- sedute del Consiglio comunale "itineranti" per il coinvolgimento dell'intero territorio e della popolazione;
- attivazione regolamento open data;
- ampliamento della comunicazione on line;
- confronto attivo con la cittadinanza per specifiche problematiche (piano sosta, RUE, bilancio sociale ecc.);
- leggibilità dei programmi dell'Amministrazione, tramite pubblicazione piano della performance, della trasparenza, della prevenzione della corruzione e conseguenti relazioni a consuntivo;
- nuova disciplina dei Comitati di quartiere a seguito della soppressione del Consigli circoscrizionali;
- coinvolgimento dei Rioni nell'attività e nella gestione di impianti sportivi;

2) Crisi economica e conseguenti effetti sulla popolazione, sulla rete commerciale, sulle attività produttive e sul mercato Immobiliare: la perdurante crisi ha prodotto effetti nella realtà locale a diversi livelli.

azioni intraprese

- strumenti a favore delle famiglie, quali contributi economici e servizi sociali;
- riorganizzazione dei servizi sociali e delle risorse dedicate;
- mantenimento dei servizi all'infanzia con superamento delle liste d'attesa;
- fondo straordinario anticrisi;
- azioni di valorizzazione del Centro storico;
- ridefinizione del sistema tariffario asili nido, con progressività della contribuzione;

Criticità esterne per singoli settori:

SETTORE CULTURA E ISTRUZIONE

esigenza creazione di luoghi di aggregazione: in collaborazione con il settore lavori pubblici realizzazione centro culturale presso le ex Cova; recupero del Ridotto del teatro Masini, adeguamento della sala Malmerendi nell'omonimo museo;

esigenza di potenziamento della Biblioteca Manfrediana: assunzione del Direttore della Biblioteca, attivazione pagina facebook della Biblioteca; collaborazione apertura Archivio di Stato;

SETTORE FINANZIARIO le azioni intraprese sono riportate al punto 4 delle criticità trasversali;

SETTORE LAVORI PUBBLICI

esigenza di far fronte agli episodi di eventi climatici straordinari: un breve elenco :

2012 : nevicata straordinaria nel mese di febbraio, circa 5 episodi in 15 giorni, piano neve operativo per 15 giorni consecutivi con personale comunale sulle strade 24 ore su 24 per tutto il periodo;

2013 : crollo spalla ponte via Monte Coralli, intervento di emergenza con installazione di ponte bailey 18 giorni dopo il crollo;

2014 : esondazione località Celle e Errano-s.Cristoforo il 31.05 molte decine di case allagate; episodio più ridotto con chiusura via Cà Farneto il 28.06; piena straordinaria del Lamone il 20.09 con allagamenti di oltre 100 case;

Aggiornamenti successivi del piano neve e razionalizzazione del sistema delle reperibilità e pronta disponibilità del personale comunale; aggiornamento del piano comunale di protezione civile, migliorando il sistema comunicazioni e relazioni operative con i principali attori coinvolti come per esempio i vigili del fuoco, il volontariato di protezione civile, gli enti gestori dei servizi (hera, enel). Si è inoltre attivata la gestione associata della protezione civile dell'Unione della Romagna Faentina.

esigenze di nuovi spazi adeguati al fabbisogno scolastico e mantenimento delle strutture esistenti: realizzazione di 5 nuove sezioni di scuola materna, ampliamento della scuola media Strocchi di circa 740 mq con nuova cucina e mensa per 600 pasti giornalieri, il rifacimento di oltre 500 mq di pavimentazione alle scuole Carchidio;

esigenza ampliamento spazi sportivi: ampliamento della piscina comunale; nuova tensostruttura nel centro sportivo Graziola; nuovi spogliatoi presso l'impianto ciclistico di via Lesi; nuovo manto sintetico nel campo di allenamento di Borgo s. Rocco; riqualificazione del campo di basket esterno al Palabubani; ampliamento del campo sportivo di Borgo Tullero; ampliamento dello skate park con costruzione di pista per bmx in via Calamelli; trasformazione in campo basket del campo tennis in via Pellico. Quasi tutti gli interventi si sono sviluppati con partecipazione del privato sportivo e culturale.

esigenza ampliamento mobilità sostenibile: attivazione della nuova navetta elettrica gratuita Green-go bus con circa 12000 passeggeri/anno; nuove piste ciclo-pedonali (asse del Canale Naviglio fino a Granarolo, via Ravegnana-via Mattarello, via Canal Grande); nuova grande rotatoria nei pressi del casello autostradale; attraversamenti pedonali protetti (8 realizzati, 14 progettati previsti nel 2015)

esigenza di risparmio energetico, utilizzo di fonti rinnovabili negli edifici pubblici, metano come combustibile da riscaldamento: estensione della rete gas di circa 5 chilometri, riqualificazione degli impianti termo-idraulici (Palazzo Mazzolani, ex

media Cova, elementare Granarolo, media Reda, elementare Reda), l'installazione di impianti fotovoltaici (elementare e media Granarolo, media Reda, elementare Martiri di Cefalonia, ampliamento media Strocchi), l'installazione di sistemi di cogenerazione e micro cogenerazione (piscina comunale, media Bendandi).

SETTORE LEGALE E AFFARI ISTITUZIONALI

esigenza di nuovi strumenti in materia di appalti per far fronte alle criticità della limitazione della possibilità di investimenti: individuazione di specifici procedimenti trasparenti di raccolta fondi, creazione di sinergie tra capitale privato e pubblico con investimenti dei concessionari, gare di appalto congiunto alla permuta; project financing.

esigenza di potenziamento di interventi sussidiari: valorizzazione del no profit con procedure trasparenti, ricerca gestore economico del servizio tramite gara di evidenza pubblica che valorizza le sinergie con il no profit territoriale (gara gestione Museo; gara gestione di palazzo Borghesi); affidamenti a cooperative di tipo B tramite gara (pulizie).

esigenza economie di scala e semplificazione: unificazione regole per gare e contratti in ambito URF (principio programmazione dei fabbisogni su base URF; principio accorpamento gare); modulistica unica per gare, archivio, protocollo, atti; unificazione dei procedimenti per gli atti amministrativi.

esigenza mantenimento sezione Tribunale e Giudice di Pace: a seguito della soppressione delle sezioni si è proceduto con azione di mantenimento Giudice di Pace.

esigenza di contenimento del contenzioso giudiziario: riduzione conflittualità tra Amministrazione e cittadini, in particolare in materia edilizia a appalti (sintomo di amministrazione corretta e improntata al principio di legalità).

SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

crescente domanda di sicurezza: in collaborazione con il settore lavori pubblici attivazione videosorveglianza, predisposizione di un progetto complessivo sicurezza, approvato dal Consiglio comunale in data 27.03.2014 atto n. 73, installazione di 37 nuove telecamere e riqualificazione completa del parco s. Francesco in centro storico.

difficoltà di accesso al centro storico: i settori lavori pubblici e polizia municipale all'interno del piano del traffico hanno revisionato il Piano sosta, che a seguito di specifica gara è stato attuato, con conseguente miglioramento di viabilità e accesso al Centro.

SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI E TRASPARENZA

Esigenza di ampliamento apertura sportello servizi demografici: dal 2013 gli uffici di anagrafe garantiscono l'apertura anche al sabato mattina; nel corso del 2014 i servizi di stato civile sono aperti anche al giovedì pomeriggio.

Esigenza servizi on line: dal 2013 sono attivi servizi on line per la visura di dati anagrafici, l'elaborazione di autocertificazioni e l'inoltro di istanze con particolare riferimento all'iscrizione all'albo dei Presidenti di seggio e degli scrutatori.

Facilitare la possibilità di accesso dei cittadini alle informazioni che attengono la gestione del governo locale; ampia rilevanza è stata data all'implementazione del sito istituzionale in logica di trasparenza e di accessibilità con particolare riguardo alla pubblicazione di dati in formato aperto.

SETTORE SERVIZI SOCIALI

esigenza di conciliazione tra risorse disponibili e bisogni della popolazione. Nel corso del mandato i trasferimenti regionali e statali non sono stati costanti nel tempo con ripercussioni sulla sostenibilità dei servizi. Il taglio delle risorse statali ha toccato percentuali superiori al 90% (2012 rispetto al 2008); limitata inversione di tendenza nel biennio 2013 – 2014, comunque si è ben lontani dai livelli di trasferimenti del periodo precedente al 2009, le azioni intraprese sono state:

- riorganizzazione delle reti di servizi per disabili, in particolare per i centri occupazionali, senza pregiudizio per nessuno degli utenti in carico;
- rimodulazione dei criteri per l'accesso alle prestazioni a domicilio, con priorità per le situazioni di non autosufficienza con reti familiari assenti o carenti rispetto ai compiti di cura;
- attivazione di progetti innovativi per il sostegno a domicilio delle persone non autosufficienti (progetto Home Care Premium promosso dall'INPS Gestione separata dipendenti pubblici – edizioni 2013 e 2014);
- avvio di progetti innovativi per disabili, con valorizzazione della loro autonomia (progetti residenziali e di inserimento lavorativo);
- realizzazione di progetti innovativi per l'accoglienza estiva di disabili con disturbi pervasivi dello sviluppo (autismo) in collaborazione e in compartecipazione economica con l'Azienda USL;
- avvio di criteri sperimentali per l'accesso ai posti di Casa Residenza per Anziani a livello distrettuale;
- programmazione di posti residenziali per assistiti con gravissime disabilità acquisite, mediante riconversione di posti di Casa Residenza per Anziani;
- completamento del processo di accreditamento dei servizi sociosanitari per anziani e disabili;
- avvio del piano di riordino delle forme pubbliche di gestione dei servizi e valorizzazione neo costituita ASP della Romagna Faentina come unico soggetto pubblico erogatore di servizi sociali e sociosanitari.

esigenza di far fronte all'incremento del numero dei minori in carico ai Servizi Sociali Associati (ora 1.800 nel 2010 1.014).

Dal 2011 al 2015 presenza di minori stranieri non accompagnati, mai riscontrata in precedenza, che si è cercato di arginare da una parte coinvolgendo le Forze dell'Ordine, dall'altra con forme sperimentali di comunità per minori non accompagnati,

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE EUROPEE

Esigenza di semplificare i procedimenti rivolti alle imprese: è stato avviato il processo di telematizzazione dei procedimenti (75% delle pratiche); lo SUAP è stato conferito all'Unione della Romagna Faentina, con uniformità per il territorio URF di regolamenti e modalità operative gestionali;

Esigenza di promuovere i progetti europei: è stato costituito un Ufficio "Politiche europee" alla dirette dipendenze del Dirigente del Settore Sviluppo economico e Politiche europee, con specifica metodologia per la divulgazione delle informazioni su finanziamenti e redazione di schede-progetto

Esigenza di mettere ordine al gruppo pubblico comunale: il quadro normativo in materia di organismi partecipati dagli enti locali è risultato per tutto il periodo del mandato amministrativo molto fluido e ha subito numerose variazioni, impedendo di fatto un riordino organico, sono comunque stati adottati atti di indirizzi per le nomine e disciplina specifica in materia di controlli. E' stato costituito un coordinamento del gruppo pubblico dell'Unione della Romagna Faentina.

SETTORE TERRITORIO

esigenza di revisione del regolamento edilizio comunale e di omogeneità degli strumenti urbanistici dell'Unione Romagna

Faentina: il nuovo RUE è stato adottato dall'Unione della Romagna Faentina in data.21/072014 e rappresenta il punto di partenza per tentare un linguaggio e una prassi urbanistica condivisa e omogenea per i 6 Comuni dell'URF.

esigenza di maggiore disponibilità alloggi edilizia residenziale pubblica: attivazione di un intervento di rigenerazione urbana patrimonio ERP in via Fornarina con la gestione di un finanziamento pubblico di 3,2 milioni di euro e la realizzazione di 42 appartamenti, spazi commerciali e uffici.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Anno 2010

Su 10 parametri, si registra 1 solo parametro positivo: Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUEL.

Anno 2013: N. 1 parametro positivo

Su 10 parametri, si registra 1 solo parametro positivo: Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;

Si precisa che la situazione di deficitarietà strutturale si registra nel momento in cui almeno la metà dei parametri è positivo.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

Attività Normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

data	oggetto	Motivazione: 1. adeguamento normativo 2. razionalizzazione organizzativa 3. obiettivo dell'amministrazione
05/02/2010	Delibera di giunta comunale del 26 gennaio 2010 reg.n.32: indirizzo per l'applicazione dell'art.7 del regolamento per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni	3
03/03/2010	Delibera di consiglio comunale del 4 febbraio 2010 reg.n.56: approvazione nuovo regolamento per l'assegnazione di spazi del patrimonio immobiliare comunale e associazioni, comitati ed enti senza fini di lucro	3
03/03/2010	Delibera di consiglio comunale del 4 febbraio 2010 ren. N.51: norme in materia di risparmio energetico e fonti energetiche rinnovabili. Modifiche ed integrazioni all'art.25 del regolamento edilizio comunale	3
08/06/2010	Delibera di giunta comunale verbale n.217 del 3 giugno: modifiche integrative regolamento su ordinamento generale degli uffici e dei servizi	1
29/06/2010	Delibera consiglio comunale verbale n.150 del 21 giugno: integrazione regolamento occupazione spazi ed aree pubbliche e applicazione relativa tassa	1
27/07/2010	Delibera consiglio comunale verbale n.195 del 22 luglio: integrazione regolamento del consiglio comunale	3
12/10/2010	Delibera giunta comunale verbale n.339 del 5 ottobre: integrazione e modifica regolamento per disciplina assunzioni di ruolo	1
27/10/2010	Delibera consiglio comunale verbale n.234 del 18 ottobre: modifiche art.3 del regolamento applicazione imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni	1
19/11/2010	Delibera consiglio comunale verbale n.275 del 15 novembre: approvazione regolamento per esecuzione lavori di scavo su suolo pubblico	2
07/12/2010	Delibera consiglio comunale verbale n.297 del 29 novembre: istituzione comitato antifascista per la democrazia e la libertà e approvazione regolamento	3
07/12/2010	Delibera consiglio comunale verbale n.298 del 29 novembre: istituzione commissione toponomastica e approvazione regolamento	2
24/12/2010	Delibera giunta comunale verbale n.478 del 21 dicembre: approvazione linee guida per procedure affidamento servizi architettura e ingegneria di importo inferiore a 100mila euro	1
30/12/2010	Delibera consiglio comunale n.324 del 20 dicembre: approvazione regolamento per	1

	pubblicazione atti all'albo pretorio on line	
30/12/2010	Delibera consiglio comunale verbale n.328 del 20 dicembre: approvazione regolamento comunale degli organismi consultivi di quartiere	1 e 3
30/12/2010	Delibera consiglio comunale verbale n.330 del 20 dicembre: approvazione documento di indirizzi generali per aggiornamento, adeguamento e riordino relazioni tra comune e ass.ni centri sociali	1 e 3
30/12/2010	Delibera consiglio comunale verbale n.332 del 20 dicembre: approvazione modifiche e integrazioni al regolamento di mobilità degli assegnatari alloggi erp	1
04/02/2011	Delibera giunta comunale verbale n.21 del 1° febbraio: approvazione regolamento sistema valutazione permanente del segretario generale	1
04/03/2011	Delibera consiglio comunale verbale n.42 del 28 febbraio: regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi: approvazione criteri generali	1
23/05/2011	Delibera consiglio comunale verbale n.125 del 17 maggio: approvazione regolamento per acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture	1
23/05/2011	Delibera consiglio comunale verbale n.127 del 17 maggio: approvazione regolamento per la concessione del patrocinio comunale	3
23/05/2011	Delibera consiglio comunale verbale n.129 del 17 maggio: approvazione regolamento per concessione e gestione aree adibite ad orti	3
22/06/2011	Delibera consiglio comunale verbale n.157 del 14 giugno: integrazione regolamento per definizione criteri di determinazione valori delle aree edificabili per applicazione ici	2
25/07/2011	Delibera giunta comunale verbale n.248 del 19 luglio: regolamento istitutivo fondo di previdenza integrativa a favore componenti corpo di polizia municipale	2
26/09/2011	Delibera consiglio comunale verbale n.225 del 19 settembre 2011: modifica dell'atto c.c. n.4919/287 del 12 novembre 2009 - regolamento disciplinante l'attività di estetista	1
26/09/2011	Delibera consiglio comunale verbale n.226 del 19 settembre 2011: modifica dell'atto c.c. n.4918/286 - regolamento disciplinante l'attività di acconciatore	1
23/11/2011	Delibera consiglio comunale verbale n.292 del 21 novembre 2011: modifica al regolamento comunale di igiene, sanità pubblica e veterinaria - 2011	1
01/12/2011	Delibera consiglio comunale verbale n.309 del 28 novembre 2011: approvazione regolamento per l'istituzione e il funzionamento del consiglio tributario	1 e 3
15/12/2011	Delibera consiglio comunale verbale n.319 del 12 dicembre 2011: regolamento per la concessione a terzi del teatro comunale - angelo masini - approvazione	2
22/12/2011	Delibera consiglio comunale verbale n.330 del 19 dicembre 2011: modifiche al regolamento per il funzionamento degli organismi di gestione sportiva	2 e 3
10/01/2012	Delibera giunta comunale verbale n.457 del 20 dicembre 2011: regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi: approvazione nuovo regolamento	1
26/01/2012	Delibera consiglio comunale verbale n.13 del 23 gennaio 2012: rettifica elaborato tav.1 e tav.2 dell'allegato "a" alla delibera cc n.157/23549 del 14 giugno 2011	2
03/02/2012	Delibera consiglio comunale verbale n.16 del 30 gennaio 2012: approvazione nuovo "regolamento generale per il niballo palio di faenza e manifestazioni collaterali" presa d'atto nuovo "regolamento organizzativo per il niballo palio di faenza e manifestazioni collaterali - abrogazione testo previgente	2 e 3
23/02/2012	Delibera di consiglio comunale del 20 febbraio 2012 verbale n.39: trasparenza - approvazione indirizzi per lasciti e donazioni	1
08/03/2012	Delibera di giunta comunale del 6 marzo 2012 verbale n.55: regolamento per la concessione di contributi e di benefici economici diversi nel settore dello sviluppo economico e turistico: deroghe dell'art.5 del regolamento - attività anno 2011	2 e 3
24/04/2012	Delibera di giunta comunale verbale n.105 del 17.04.2012 - regolamento per la concessione di contributi e di benefici economici diversi nel settore sviluppo economico e turistico - approvazione disciplina applicativa e criteri di priorità	2 e 3
30/04/2012	Delibera consiglio comunale verbale n.109 del 23 aprile 2012: regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni - modifica termine pagamento	1
30/04/2012	Delibera consiglio comunale verbale n.110 del 23 aprile 2012: regolamento comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa - modifica termine pagamento	1
17/05/2012	Delibera consiglio comunale verbale n.128 del 14.05.2012 regolamento del consiglio comunale - avvisi di convocazione del consiglio e delle commissioni - modifica artt. 13 e 40	2
29/05/2012	Delibera consiglio comunale verbale n.145 del 28.05.2012 regolamento comunale dei contratti - adeguamenti normativi	1
28/06/2012	Delibera consiglio comunale verbale n.160 del 25 giugno 2012: modifica al regolamento comunale di igiene sanità pubblica e veterinaria (2012)	1
28/06/2012	Delibera consiglio comunale verbale n.162 del 25 giugno 2012: approvazione nuovo regolamento per la variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'irpef	3
26/07/2012	Delibera consiglio comunale verbale n.182 del 23 luglio 2012: regolamento per l'assegnazione delle distinzioni onorifiche di - faentino lontano - e - faentino sotto la torre - approvazione	3
26/07/2012	Delibera consiglio comunale verbale n.188 del 23 luglio 2012: modifiche ed integrazioni al regolamento per l'assegnazione di alloggi di e.r.p. ai sensi della l.r. 08/08/2001 n.24 - disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo - approvato con atto c.c. n.338/3618 del 17/07/2003 e modificato con atto c.c. n.3323/173 del 30/06/2005	3
26/07/2012	Delibera consiglio comunale verbale n.198 del 23 luglio 2012: sale e spazi della residenza municipale-approvazione criteri generali per l'utilizzo - approvazione convenzione con - auser volontariato faenza - per l'utilizzo di volontari per servizi di vigilanza assistenza e presidio presso la residenza municipale	2 e 3

26/07/2012	Delibera consiglio comunale verbale n.200 del 23 luglio 2012: regolamento per la disciplina della videosorveglianza - integrazione	3
27/08/2012	Delibera di giunta del 21 agosto 2012 verbale n.250: regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi - modifica del regolamento comunale per la disciplina delle assunzioni di ruolo	1
06/09/2012	Delibera giunta comunale verbale n.267 del 4 settembre 2012: approvazione delle modifiche al regolamento per l'applicazione dell'incentivo per la progettazione previsto dall'art.92 comma 5 del d.lgs. 12/04/2006 n.163	1
20/09/2012	Delibera consiglio comunale verbale n.218 del 17 settembre 2012: regolamento per la disciplina del diritto di accesso dei cittadini ai documenti amministrativi e disposizioni per l'autocertificazione - modifica - approvazione	1
01/10/2012	Delibera consiglio comunale verbale n.237 del 26 settembre 2012: approvazione del regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (imu)	1
11/10/2012	Delibera giunta comunale verbale n.320 del 9 ottobre 2012: atto c.c. n.198 del 23 luglio 2012 (prot.gen.n.28398 del 26 luglio 2012) - sale e spazi della residenza municipale - approvazione criteri generali per l'utilizzo - adempimenti attuativi e disposizioni organizzative	2 e 3
15/11/2012	Delibera consiglio comunale verbale n.282 del 12 novembre 2012: ricognizione delle disposizioni regolamentari comunali in materia di commercio e adeguamento ai principi di liberalizzazione	1
22/11/2012	Delibera giunta comunale verbale n.355 del 20 novembre 2012: regolamento per la concessione dei contributi e di benefici economici diversi nel settore dello sviluppo economico e turistico - approvazione criteri di assegnazione dei punteggi alle domande presentate per ottenere contributi e benefici economici diversi	2 e 3
29/11/2012	Delibera consiglio comunale verbale n.294 del 26 novembre 2012: regolamento del consiglio comunale - modifica art.33	3
21/12/2012	Delibera consiglio comunale verbale n.320 del 17 dicembre 2012: protocollo d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici sottoscritto con la prefettura di ravenna - integrazione del regolamento comunale dei contratti -	1 e 3
21/12/2012	Delibera consiglio comunale verbale n.326 del 17 dicembre 2012: referendum consultivo: regolamento - approvazione -	3
09/01/2013	Delibera giunta comunale verbale n.432 del 28 dicembre 2012: regolamento per la concessione dei contributi e di benefici economici diversi nel settore dello sviluppo economico e turistico - approvazione - "criteri per individuazione misura percentuale di contributo erogabile"	2 e 3
10/01/2013	Delibera giunta comunale verbale n.4 del 8 gennaio 2013: regolamento sui controlli interni ai sensi del decreto legge n.174/2012 convertito nella legge n.213/2012: indirizzi per l'attivazione del procedimento	1
07/02/2013	Delibera giunta comunale verbale n.40 del 5 febbraio 2013: approvazione del regolamento per la gestione dei procedimenti disciplinari	1
20/02/2013	Delibera consiglio comunale del 18 febbraio 2013 verbale n.26: approvazione regolamento dei controlli interni e del ciclo della performance del comune di faenza	1 e 3
21/02/2013	Delibera giunta comunale verbale n.55 del 19 febbraio 2013: diritto di accesso ai documenti amministrativi: misura dei diritti di ricerca e visura e costo di riproduzione per rilascio copie	2
21/02/2013	Delibera giunta comunale verbale n.56 del 19 febbraio 2013: collocamento a riposo dei dipendenti del comune di faenza per raggiungimento dei limiti di età - disciplina - abrogazione dell'art.100 del regolamento organico approvato con atto c.c. n.2604/316 del 26 marzo 1985	1
07/03/2013	Delibera di giunta comunale del 5 marzo verbale n.70: manuale di gestione del protocollo informatico - aggiornamento - approvazione	1
07/03/2013	Delibera di giunta comunale del 5 marzo verbale n.72: disciplinare per l'accesso a internet nella biblioteca comunale di faenza - approvazione del nuovo testo rivisto e modificato	2 e 3
21/03/2013	Delibera di giunta comunale del 19 marzo 2013 verbale n.87: orientamenti generali per il rimborso delle spese di trasferta - emendamenti al regolamento per le missioni	1
21/03/2013	Delibera di consiglio comunale del 18 marzo 2013 verbale n.40: regolamento del consiglio comunale - disciplina dei gruppi consiliari - integrazione	2 e 3
28/03/2013	Delibera consiglio comunale n.59 del 25 marzo 2013: regolamento comunale dei contratti - applicazione l.381/91	1
28/03/2013	Delibera consiglio comunale verbale n.60 del 25 marzo 2013: regolamento comunale per l'acquisizione in economia di lavori servizi e forniture - modifica per adeguamento normativo	1
18/04/2013	Delibera consiglio comunale verbale n.82 del 15 aprile 2013: approvazione del regolamento open data del comune di faenza per l'accesso telematico ed il riutilizzo dei dati dell'ente	1 e 3
17/07/2013	Delibera consiglio comunale verbale n.156 del 9 luglio 2013: regolamento per la pubblicità e la trasparenza della situazione patrimoniale degli organi di indirizzo politico dei titolari di incarichi amministrativi di vertice e di incarichi dirigenziali	1
01/08/2013	Delibera giunta comunale verbale n.233 del 30.07.2013: segretario comunale - modifica del regolamento sul sistema di valutazione permanente del segretario generale	1
09/10/2013	Delibera consiglio comunale verbale n.206 del 30.09.2013 regolamento del consiglio comunale - approvazione modifiche	2 e 3
16/10/2013	Delibera consiglio comunale verbale n.224 del 11.10.2013 regolamento consiglio comunale - modifica art. 7	3
03/01/2014	Delibera giunta comunale verbale n.426 del 23 dicembre 2013: regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi - integrazione e modifica del regolamento comunale per la disciplina delle assunzioni di ruolo	1
07/01/2014	Delibera consiglio comunale verbale n.300 del 18 dicembre 2013: regolamento per il rimborso spese agli amministratori del comune di faenza - missioni istituzionali - spese di viaggio per	1

	l'accesso alla sede comunale	
14/01/2014	Delibera giunta comunale verbale n.444 del 30 dicembre 2013: approvazione della metodologia di dettaglio del regolamento open data del comune di faenza per l'accesso telematico ed il riutilizzo dell'ente	1 e 3
21/02/2014	Delibera consiglio comunale verbale n.42 del 17 febbraio 2014: approvazione del nuovo regolamento dei servizi educativi per la prima infanzia comunali e convenzionati con il comune di faenza	2 e 3
14/03/2014	Delibera consiglio comunale verbale n.57 del 10 marzo 2014: approvazione modifiche "regolamento generale per il niballo - pallo di faenza e manifestazioni collaterali" abrogazione testo previgente -	2 e 3
02/04/2014	Delibera consiglio comunale verbale n.75 del 27 marzo 2014: approvazione del nuovo regolamento del servizio di refezione scolastica	2 e 3
16/04/2014	Delibera consiglio comunale verbale n.104 del 14 aprile 2014: approvazione modifiche "regolamento per la concessione e la gestione delle aree adibite ad orti"	2 e 3
16/04/2014	Delibera consiglio comunale verbale n.108 del 14 aprile 2014: regolamento comunale per l'assegnazione di spazi del patrimonio immobiliare comunale ad associazioni, comitati ed enti senza fini di lucro: parziale modifica	2 e 3
05/05/2014	Delibera di consiglio comunale verbale n.123 del 29 aprile 2014 "approvazione del regolamento per la disciplina del tributo per i servizi indivisibili - tasi"	1
02/07/2014	Delibera di consiglio comunale verbale n.164 del 30 giugno 2014 "approvazione delle risultanze 2013 del piano generale di sviluppo e modifiche al regolamento del sistema dei controlli interni e del ciclo della performance del comune di faenza"	1
02/07/2014	Delibera di consiglio comunale verbale n.166 del 30 giugno 2014 "approvazione del regolamento della scuola comunale di musica g.sarti"	2 e 3
02/07/2014	Delibera di consiglio comunale verbale n.168 del 30 giugno 2014 "istituzione del museo all'aperto della città di faenza : percorso di arte urbana contemporanea. Approvazione regolamento e istituzione del comitato scientifico"	3
03/07/2014	Delibera di giunta comunale verbale n.192 del 1 luglio 2014 "regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi - integrazione e modifica"	1
16/07/2014	Delibera consiglio comunale verbale n.184 del 14 luglio 2014: regolamento urbanistico ed edilizio di faenza (rue): indirizzi per l'adozione	1, 2 e 3
01/08/2014	Delibera di consiglio comunale verbale n.191 del 28 luglio 2014 "regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (imu) - modifiche"	1
01/08/2014	Delibera di consiglio comunale verbale n.193 del 28 luglio 2014 "regolamento per la disciplina del tributo per i servizi indivisibili (tasi)- modifiche"	1
01/08/2014	Delibera di consiglio comunale verbale n.197 del 28 luglio 2014 "approvazione del regolamento per la disciplina della tassa rifiuti - tari"	1
28/10/2014	Regolamento del comune di Faenza per la concessione di contributi ai consorzi fidi e/o le cooperative di garanzia (confidi) finalizzati a favorire l'accesso al credito delle imprese - anno 2014	3

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2010**	2011**	2012*	2013*	2014*
Aliquota abitazione principale			0,58%	0,58% (dovuta solo MINI IMU per abitazioni principali non di lusso)	0,27% ESENTI le abitazioni principali non di lusso, che sono assoggettate a TASI con aliquota 0,33%
Detrazione abitazione principale			€ 200,00 + € 50 per ciascun figlio	€ 200,00 + € 50 per ciascun figlio	€ 200,00 per abitazioni di lusso
Altri immobili ad uso abitativo (1)			1,06%	1,06%	1,06%
Fabbricati rurali strumentali (solo IMU)			0,1%	ESENTI	ESENTI e assoggettati a TASI con aliquota 0,1%

*Per gli immobili ad uso produttivo anni 2012, 2013 e 2014 aliquota 0,93%.

**Per gli anni 2010 e 2011 le aliquote, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 77 bis comma 30 del D.L. 112/2008, sono pari a:

- aliquota prima casa – esente (con esclusione degli immobili cat. catastale A1, A8 e A9 = 6,00‰);

- aliquota ordinaria – 7,00‰;

- aliquota alloggi non locati – 9,00‰;

- aliquota alloggi locati alle condizioni previste negli appositi accordi definiti in sede locale fra le

organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori maggiormente rappresentative –

2‰.

Sull'imposta viene applicata la detrazione spettante per l'abitazione principale di € 103,29 nei casi ancora previsti dalla legge.

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2010	2011	2012	2013	2014
Alliquota massima	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Alliquota unica adottata da Comune di Faenza	0,5%	0,5%	XXXXX	XXXXX	XXXXX
Fascia esenzione	no	no	no	no	no
Differenziazione aliquote	NO	NO	SI a) fino a 15.000: 0,4%; b) oltre 15.000 e fino a 28.000: 0,5%; c) oltre 28.000 e fino a 55.000: 0,6%; d) oltre 55.000 e fino a 75.000: 0,7%; e) oltre 75.000: 0,8%	SI a) fino a 15.000: 0,4%; b) oltre 15.000 e fino a 28.000: 0,5%; c) oltre 28.000 e fino a 55.000: 0,6%; d) oltre 55.000 e fino a 75.000: 0,7%; e) oltre 75.000: 0,8%	SI a) fino a 15.000: 0,4%; b) oltre 15.000 e fino a 28.000: 0,5%; c) oltre 28.000 e fino a 55.000: 0,6%; d) oltre 55.000 e fino a 75.000: 0,7%; e) oltre 75.000: 0,8%

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2010	2011	2012	2013	2014
Tipologia di prelievo	tariffa TIA	tariffa TIA	tariffa TIA	tariffa TIA	tributo TARI
Tasso di copertura	/	/	/	/	/
Costo del servizio procapite	/	/	/	/	/

La tabella 2.1.3. non è stata compilata in quanto per gli anni dal 2010 al 2013 nel Comune di Faenza era in vigore la TIA. Trattasi di tariffa corrispettivo, non avente natura tributaria, che non costituiva una entrata per l'ENTE ma era una entrata del soggetto gestore del servizio rifiuti (HERA spa). Dal 01.01.2014 è entrata in vigore la TARI, quale tassa rifiuti, che è stata affidata in gestione a HERA. Ad oggi non sono ancora disponibili i dati contabili 2014 che confluiranno nel rendiconto di gestione dell'Ente 2014.

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

Strumenti:

Il sistema dei controlli interni del Comune di Faenza è normato da apposito regolamento (vedi infra) e si articola come segue:

- controllo strategico
- controllo di gestione
- controllo sugli equilibri finanziari
- controllo sulle società partecipate non quotate del Comune di Faenza
- controllo della qualità dei servizi erogati
- controllo di regolarità amministrativa e contabile

Gli strumenti utilizzati sono:

_ documentali: i documenti di programmazione e controllo, alcuni obbligatori per legge, altri facoltativi, ovvero: Linee Programmatiche di Mandato (d'ora in poi, per brevità, "LP") - Piano Generale di Sviluppo (d'ora in poi, per brevità, "PGS") - Relazione Previsionale e Programmatica (d'ora in poi, per brevità, "RPP") allegata al bilancio di previsione - Piano Esecutivo di Gestione (d'ora in poi, per brevità, "PEG") - Stato di attuazione dei programmi. - Verifica annua delle LP -

Rendicontazione del PGS - Bilancio sociale annuale - Rendiconto dell'esercizio finanziario - PEG consuntivo - Bilancio sociale di mandato quale rendicontazione delle LP;
_ informatici: gestionale contabilità, gestionale ciclo performance

Regolamenti e metodologie (elenco con link ai documenti pubblicati sul sito web dell'ente)
Regolamento del sistema dei controlli interni e del ciclo della performance del Comune di Faenza
Metodologia per lo svolgimento del controllo successivo di regolarità amministrativa
Metodologia del sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa del Comune di Faenza
Metodologia del controllo strategico del Comune di Faenza

Organi e uffici coinvolti:

Partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni, per quanto di propria competenza, il Segretario Generale, il Dirigente del Settore Finanziario, i Dirigenti e l'unità di controllo, coincidente con il Servizio Pianificazione, Programmazione e Controllo (d'ora in poi, per brevità, denominato solo "Servizio PPC") collocato presso il Settore Finanziario. Per l'attuazione di quanto previsto al precedente periodo, nonché per garantire un coordinamento generale degli strumenti e dei sistemi di controllo, viene istituito il Comitato di Coordinamento dei Controlli composto dal Segretario, dal Dirigente del Settore Finanziario, dal Dirigente del Settore Risorse Interne e Demografia, dal Dirigente del Settore Sviluppo Economico e dal Responsabile del Servizio PPC.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

L'andamento degli obiettivi di gestione dell'ente è contenuto nei seguenti documenti di consuntivazione del controllo di gestione, a cui si fa rinvio, data la numerosità degli obiettivi medesimi:

_ Referti del controllo di gestione:
<http://www.comune.faenza.ra.it/Amministrazione/Amministrazione-trasparente/Altri-contenuti/Altri-contenuti-Dati-ulteriori/Referto-del-controllo-di-gestione>
_ Piani Esecutivi di Gestione (introdotti dal 2012):
http://www.comune.faenza.ra.it/content/download/1929031/17447468/file/PEG_consuntivo_2012_completo.pdf
http://www.comune.faenza.ra.it/content/download/2363050/21366755/file/stampa_unica.pdf

3.1.2. Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del Tuoel, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015:

Diritto al lavoro e all'occupazione

- Contributi per fronteggiare le emergenze abitative (contributi sull'affitto)
- Introduzione e conferma ogni anno dei fondi anticrisi per le famiglie di lavoratori delle aziende in crisi
- Introduzione del servizio "Psicologo in farmacia" in collaborazione con Coop. Zerocento
- Positivo esito della vicenda Omsa.

Famiglia e servizi sociali

- Introduzione di sistemi tariffari personalizzati sulla base dell'indicatore ISEE
- Sostanziale azzeramento delle liste d'attesa negli asili nido
- Potenziamento delle scuole per l'infanzia (nuove sezioni, contributi al pagamento degli educatori)
- Housing sociale e cohousing: ristrutturazione immobile di via Fornarina
- Approvazione nuovo regolamento per l'Edilizia residenziale pubblica (bando ERP)
- Lotta alle ludopatie: ordinanza chiusura e contributo economico alla deslottizzazione
- Introduzione della giornata dedicata agli sposi che festeggiano le nozze d'oro e di diamante

Diritto alla sicurezza

- Riqualificazione aree degradate della città (piazza san Francesco, via Fornarina)
- Approvazione del documento relativo alle politiche comunali sulla sicurezza
- Introduzione degli assistenti civici e di progetti relativi alla promozione della cittadinanza attiva

- Realizzazione del terzo e quarto stralcio della video-sorveglianza in centro storico e convenzione con i privati con telecamere rivolte su strade pubbliche
- Contributo al pagamento degli affitti delle caserme delle Forze dell'Ordine.

Diritto alla salute e all'assistenza

- Progettazione e avvio lavori del nuovo Pronto Soccorso
- Realizzazione dell'Azienda unità sanitaria locale della Romagna (Ausl della Romagna)
- Conclusione dei lavori di ristrutturazione dell'Hospice di Villa Agnesina eseguiti su progettazione dell'A.S.P. "Prendersi Cura"
- Avvio dell'iniziativa "Faenza...passo dopo passo"

Diritti civili e pari opportunità

- Sottoscrizione del protocollo antiviolenza con la Prefettura
- Consolidamento e sviluppo del servizio di difesa delle donne dalla violenza (FE.N.ICE)
- Progetti per la divulgazione della parità di genere

Diritto-dovere di Integrazione

- Progetti di inclusione dei cittadini stranieri tramite bando FEI (Fondo europeo per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi)
- Rinnovo convenzione e potenziamento centro servizi per stranieri

Comunicazione, partecipazione, trasparenza

- Programma triennale per la trasparenza: pubblicazione atti, documentazione, rendicontazione
- Diretta streaming dei consigli comunali
- Sperimentazione percorsi di Bilancio partecipato insieme ai Quartieri
- Realizzazione di questionari e sondaggi on-line
- Progetto Oplà
- Open Data: visto il lavoro svolto e l'impegno, Faenza è stata individuata dalla Regione come capofila fra i Comuni della Romagna
- Settore cultura: realizzazione della newsletter e pagina facebook
- Approvazione del nuovo regolamento istitutivo dei Quartieri, nuova elezione e impegno per una loro valorizzazione (vedi bilancio partecipato)
- Redazione del Bilancio Sociale tramite risorse interne
- Introduzione del bando di autocandidatura per le nomine nelle società partecipate
- Introduzione di strumenti di rendiconto e di trasparenza sulle Società partecipate e rispetto al lavoro dei rappresentanti nominati dall'amministrazione comunali
- Snellimento e accorciamento dei tempi di rilascio delle autorizzazioni in ambito urbanistico e produttivo.

Crescita culturale

- Ristrutturazione e riapertura del Ridotto del Teatro Masini
- Riapertura del Museo Malmerendi
- Ampliamento del Museo del Risorgimento
- Consolidamento di tutte le rassegne e appuntamenti culturali con forte riduzione dei costi
- Settimana del contemporaneo: rassegna a basso costo che ha sostituito il Festival dell'arte contemporanea
- Introduzione della rassegna di musica classica e nuovo cartellone del "Ridotto"
- Riqualificazione come nuovo polo culturale delle ex scuola Cova grazie a collaborazione pubblico privato

Per una crescita educativa e formativa

- Partecipazione alla Fondazione ITS di Cesena per la realizzazione di un corso post diploma per ceramisti, in linea con i più avanzati modelli formativi internazionali, al cui patrimonio partecipano, oltre agli enti locali, operatori qualificati della formazione professionale, imprese, scuole e altri soggetti pubblici e privati operanti nell'alta formazione.
- Lavori di riqualificazione dell'edilizia scolastica, nuova ala del complesso Carchidio Strocchi, adeguamenti impianti materna di via Laghi, bonifiche amianto al complesso Carchidio e progetti di miglioramento sismico
- Rafforzamento dei corsi universitari e nuovi accordi con Asl - Fondazione Flaminia per il consolidamento dei corsi infermieristici presso le aule del complesso ex Salesiani
- Realizzazione rete wi-fi in collaborazione con la Fondazione Banca del Monte e Cassa di risparmio.
- Nuovi progetti e coordinamento Scuola/musei della città

Per i giovani

- Aggiornamento e riapertura del servizio informagiovani

Sport

- Impulso sullo sport di base valorizzando la funzione educativa e aggregativa (attività di formazione per dirigenti e allenatori delle società sportive)
- Nuove tariffe di accesso agli impianti differenziate per favorire lo sport di base e i giovani
- Ampliamento della nuova piscina comunale
- Nuova palestra-tensostruttura coperta presso il Centro sportivo Graziola
- Nuovo campo di allenamento in sintetico in collaborazione con la società sportiva San Rocco

Sviluppo turistico e marketing territoriale

- Consolidamento di Argilla Italia con l'organizzazione delle edizioni 2010 - 2012 -2014
- Rilancio dell'Ente Ceramica
- Nuovo Patto di gemellaggio con Jingdezhen (Cina)
- Iniziative con le Città gemellate e con Hohn-Grenzhausen, Aubagne, Argenton, Tokyo e Bizen (Giappone)
- Realizzazione del tecnopolo per la ricerca applicata
- progettazione di un intervento organico per la formazione di nuove imprese innovative e creative (Nic-Net)
- Progetto Unic (Urban network for innovation in ceramics/Rete urbana per l'innovazione della ceramica), con Faenza capofila che ha portato alla costituzione della strada europea e mondiale della ceramica e dell'Associazione internazionale Unic

Politiche di sviluppo del territorio

- Realizzazione dello Sportello unico per le attività produttive (Suap) on-line
- Approvazione del RUE (incentivi e riduzione oneri in centro storico e risparmio energetico)
- Progetti di valorizzazione del Centro storico finanziati dalla Regione su specifiche aree quali sicurezza, arredo urbano, mercati, animazione e promozione.
- Rafforzamento della governance complessiva delle politiche dedicate alla valorizzazione del Centro storico.
- Incentivi tramite la mancata applicazione degli adeguamenti ISTAT per i canoni di locazione degli immobili comunali ad uso commerciale e artigianale
- Accordi con FFSS e privati per il trasferimento dello scalo merci
- Realizzazione della casa dell'acqua in Piazzale Pancrazi
- Bando esplorativo per riduzione aree edificatorie del PSC
- Completamento rete acquedotto a Reda, via Prosciutta e via San Pier Laguna

Mobilità

- Introduzione del nuovo Piano della sosta
- Nuovo servizio di navetta elettrica gratuita di collegamento con il centro storico (Green-go Bus)
- Introduzione delle linee "Pedibus"
- Completamento della pista ciclabile di collegamento con Granarolo lungo l'asse del Naviglio
- Progettazione e finanziamento della pista ciclabile di via Ravegnana, tra via Formellino e via Mattarello
- Progetto della ciclabile su via Canal grande, risultato tra i vincitori di un Bando regionale che consentirà il completo collegamento con la frazione di Errano e riqualificazione Punta degli orti
- Realizzazione rotonda casello A14

Agricoltura e ambiente

- Avvio e consolidamento del "mercato del contadino"
- Risparmio energetico: riqualificazione impianti termoidraulici a palazzo Mazzolani, ex- scuole Cova, scuola primaria a Granarolo

Rifiuti

- Estensione del servizio porta a porta
- Sperimentazione isole ecologiche itineranti

Spending-review

- Riduzione membri dei CDA e dei compensi
- Revisione della spesa in ogni capitolo di bilancio (si veda anche la Parte V - 1. Azioni intraprese per contenere la spesa)
- Riduzione del debito del Comune del 35% (da € 71.434.599,70 al 1/01/2010 a € 48.481.884 al 31/12/2014)
- Riduzione dei costi per affitti passivi di immobili attuata mediante la cessazione definitiva di alcuni contratti (locali vicino alla stazione ferroviaria, locali ad uso deposito del Mic, locali ex scuola Don Milani) e la revisione dei canoni di contratti ancora vigenti (locali ad uso uffici, tribunale, palazzetto dello sport, arena borghesi) per un risparmio complessivo nei cinque anni del mandato di circa 1 milione di euro;
- Rinegoziazione contratti, operata sia ai sensi di specifiche disposizioni (D. L. 66/2014), sia per autonoma decisione dell'Ente in accordo con la controparte
- Riduzioni sulle spese di personale: - 1.213.295,08 nel quinquennio pari al -7,79%
- Riduzione di incarichi professionali esterni

Politiche Organizzative interne e territoriali

- Realizzazione dell'Unione della Romagna Faentina
- Percorso di creazione di una ASP unica
- Nuova riorganizzazione generale dei settori e dei servizi del Comune (9 settori e 31 servizi, rispetto ai 10 settori e 39 servizi dell'organizzazione precedente)
- Riapertura al sabato dei servizi di anagrafe
- Realizzazione dei servizi demografici on-line con l'attivazione delle funzioni di consultazione dati anagrafici, autocertificazioni precompilate, consultazione dati elettorali, iscrizione albo dei Presidenti di seggio e albo scrutatori)
- Creazione dell'ufficio dedicato alla programmazione dei fondi europei e allo sviluppo di progetti europei
- Formazione permanente del personale tramite docenti interni
- Diffusione del metodo di lavoro in gruppi

3.1.3. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

La valutazione dei dirigenti del Comune di Faenza viene effettuata nel rispetto di quanto disciplinato dall'art. 9 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 sondando le seguenti dimensioni:

- a) gli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità, rilevabili dal ciclo della performance;
- b) il raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- c) le competenze professionali e manageriali dimostrate, rilevate tramite l'espressione di giudizi da parte degli amministratori, dai colleghi e dai collaboratori diretti;
- d) la capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi.

Il sistema vigente è stato approvato con atto deliberativo di Giunta n. 54 del 19.03.2014 e vede il coinvolgimento dell'Organismo Indipendente di Valutazione. Il nuovo processo valutativo, attivato in via sperimentale nel 2013, è più articolato del precedente, viene applicato in conformità al manuale di valutazione approvato con l'atto deliberativo richiamato. Il Regolamento generale degli uffici e dei servizi richiama i principi ai quali i sistemi di valutazione devono ispirarsi.

Il rimanente personale, comprese le posizioni organizzative, viene valutato secondo una metodologia che vede la valutazione della prestazione lavorativa individuale da parte del diretto superiore (Dirigente o Posizione Organizzativa); anche questa metodologia è stata recentemente rivista collegandola maggiormente al ciclo della performance dell'ente, l'atto G.C. n. 174 del 24/6/2014 ne ha approvato il manuale (Sistema di valutazione della performance individuale). Con atto di Giunta n. 76 del 08.04.2014 è stato inoltre approvato il manuale del Sistema di valutazione collegato alla performance organizzativa. Entrambi i sistemi concorrono all'individuazione del sistema incentivante dell'ente per il personale non dirigente.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

Al fine di consentire il controllo sulle società partecipate non quotate ex art. 147-quater, come introdotto dall'art. 3 del d.l. 174/2012, convertito dalla legge 213/2012, secondo criteri di graduale applicazione, il Comune di Faenza si è dotato di un Regolamento che si occupa anche dei controlli relativi alle società non quotate partecipate. Tale regolamento definisce una struttura organizzativa e individua alcuni strumenti per l'attuazione delle attività di controllo e supporto al governo del gruppo pubblico comunale e definisce le competenze della Giunta e del Consiglio per l'adozione di eventuali atti. Nella relazione previsionale e programmatica sono individuati gli obiettivi e gli indicatori gestionali per le società partecipate, in riferimento a standard qualitativi e quantitativi, anche al fine della graduale implementazione del sistema informativo, di cui all'art. 147-quater, c. 2 del D.Lgs. 267/2000.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

Nelle tabelle che seguono, nelle colonne 2010-2011-2013 sono presenti gli importi accertati-impegnati, mentre nella colonna 2014 sono riportati i dati degli stanziamenti definitivi 2014, visto che nel momento in cui si scrive deve ancora intervenire la fase di riaccertamento dei residui.

ENTRATE (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014 assestato	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	50.768.698,04	49.510.783,34	53.516.133,21	51.670.248,22	63.473.967,28	1,78 calcolato su 2013 25,03 calcolato su 2014
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENT	13.596.785,19	16.799.709,76	7.163.339,29	9.740.088,37	25.605.259,46	-28,36 calcolato su 2013 88,32 calcolato su 2014

I DI CAPITALE						
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	888.587,27 Novazione Mutui	0,00	107.160,10 Novazione Mutui	0,00	0,00	-100,00 calcolato su 2013 -100,00 calcolato su 2014
TOTALE	65.254.070,50	66.310.493,10	60.786.632,60	70.600.409,80	132.458.259,74	8,19 calcolato su 2013 102,99 calcolato su 2014

SPESA (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014 asestato	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESA CORRENTI	48.899.835,76	47.241.654,99	48.024.507,60	46.902.110,69	59.788.693,28	-4,09 calcolato su 2013 22,27 calcolato su 2014
TITOLO 2 SPESA IN CONTO CAPITALE	4.944.634,84	2.811.485,54	7.053.264,49	5.345.105,01	25.831.095,83	8,10 calcolato su 2013 422,41 calcolato su 2014
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	4.666.129,97	5.492.566,74	4.733.719,27	4.010.567,90	4.071.836,36	-14,05 calcolato su 2013 -12,74 calcolato su 2014
TOTALE	58.510.600,57	55.545.707,27	59.811.491,36	56.257.783,60	89.691.625,47	-3,85 calcolato su 2013 53,29 calcolato su 2014

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	4779925,04	5204829,85	4715994,38	10342457,48	9.120.000,00	116,37 calcolato su 2013 90,80 calcolato su 2014
TITOLO 4 SPESA PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	4779925,04	5204829,85	4715994,38	10342457,48	9.120.000,00	116,37 calcolato su 2013 90,80 calcolato su 2014

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	2010	2011	2012	2013	2014 asestato
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	50.768.698,04	49.510.783,34	53.516.133,21	51.670.248,22	63.473.967,28
Avanzo di amministrazione	876.550,79	1.306.238,05	402.134,62	394.306,51	417.716,00
Proventi da OU destinati alla parte corrente	1.433.800,98	2.114.952,46			
Plusvalenze da entrate patrimoniali	490.000,00				
Quota destinata alle spese di investimento					-31.153,37
Spese titolo I	-48.899.835,76	-47.241.654,99	-48.024.507,60	-46.902.110,69	-59.788.693,28
Rimborso prestiti parte del titolo III	-4.666.129,97	-5.492.566,74	-4.733.719,27	-4.010.567,90	-4.071.836,63
Saldo di parte corrente	3.084,08	197.752,12	1.160.040,96	1.151.876,14	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	5.695.568,65	4.928.157,58	7.163.339,29	4.460.095,37	25.605.259,46
Entrate titolo V **	888.587,27	0,00	107.160,10	937.514,67	0,00
Totale titoli (IV+V)	6.584.155,92	4.928.157,58	7.270.499,39	5.397.610,04	25.605.259,46
Spese titolo II	4.944.634,84	2.811.485,54	8.453.264,49	5.345.105,01	25.831.095,83
Differenza di parte capitale	-284.279,90	1.719,58	-1.182.765,10	52.505,03	-225.836,37
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	31.153,37
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	604.741,35	795.404,00	1.289.925,20	885.009,64	194.683,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	320.461,45	797.123,58	107.160,10	937.514,67	0,00

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

2010

Riscossioni	(+)	53.970.979,48
Pagamenti	(-)	48.400.022,02
Differenza	(+)	5.570.957,46
Residui attivi	(+)	16.063.016,06
Residui passivi	(-)	22.791.720,13
Differenza		-6.728.704,07
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-1.157.746,61

2011

Riscossioni	(+)	56.574.722,18
Pagamenti	(-)	53.188.193,46
Differenza	(+)	3.386.528,72
Residui attivi	(+)	14.940.600,77
Residui passivi	(-)	19.433.895,84
Differenza		-4.493.295,07
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-1.106.766,35

2012

Riscossioni	(+)	49.392.351,92
Pagamenti	(-)	36.320.678,82
Differenza	(+)	13.071.673,10
Residui attivi	(+)	16.110.275,06
Residui passivi	(-)	29.606.806,92
Differenza		-13.496.531,86
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-424.858,76

2013

Riscossioni	(+)	62.677.850,17
Pagamenti	(-)	54.549.468,46
Differenza	(+)	8.128.381,71
Residui attivi	(+)	18.265.017,11
Residui passivi	(-)	25.583.324,16
Differenza		-7.318.307,05
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		810.074,66

*Ripetere per ogni anno del mandato.

Risultato di amministrazione di cui:	2010	2011	2012	2013	2014
Vincolato	669.557,22	758.749,17	810.889,81	1.334.965,84	n.d.
Per spese in conto capitale	2.719.831,36	1.510.345,78	1.105.430,22	423.459,96	n.d.
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
Non vincolato	6.114,81	0,00	0,00	0,00	n.d.
Totale	3.395.503,39	2.269.094,95	1.916.320,03	1.758.425,80	n.d.

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo cassa al 31 dicembre	5.222.409,49	3.915.392,11	13.028.901,53	3.222.187,63	4.991.541,61
Totale residui attivi finali	38.517.220,35	34.493.702,19	34.042.497,65	38.079.172,57	n.d.
Totale residui passivi finali	40.344.126,45	36.139.999,35	45.155.079,15	39.542.934,40	n.d.
Risultato di amministrazione	3.395.503,39	2.269.094,95	1.916.320,03	1.758.425,80	n.d.
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	SI	SI

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2010	2011	2012	2013	2014
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio		36.844,88			
Spese correnti non ripetitive	529.788,88			360.912,00	417.716,00
Spese correnti in sede di assestamento	346.761,91		402.134,62	33.394,51	

Spese di investimento	604.741,35	795.404,00	1.289.925,20	885.009,64	194.683,00
Estinzione anticipata di prestiti		1.269.393,17			
Totale	1.481.292,14	2.101.642,05	1.692.059,82	1.279.316,15	

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11)

*

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato 2010	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	D	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	8.328.688,63	6.487.868,48	0,00	18.692,41	8.309.996,22	1.822.127,74	6.662.577,54	8.484.705,28
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	6.177.131,75	2.284.749,22	0,00	79.063,04	6.098.068,71	3.813.319,49	2.686.253,96	6.499.573,45
Titolo 3 - Extratributari e	8.096.614,92	4.324.054,34	0,00	392.377,94	7.704.236,98	3.380.182,64	4.466.776,91	7.846.959,55
Parziale titoli 1+2+3	22.602.435,30	13.096.672,04	0,00	490.133,39	22.112.301,91	9.015.629,87	13.815.608,41	22.831.238,28
Titolo 4 - In conto capitale	9.760.645,84	1.789.873,24	0,00	596.616,35	9.164.029,49	7.374.156,25	950.368,49	8.324.524,74
Titolo 5 - Accensione di prestiti	7.707.130,09	2.986.398,27	0,00	80.497,44	7.626.632,65	4.640.234,38	812.087,27	5.452.321,65
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	1.955.976,18	511.324,76	0,00	20.467,63	1.935.508,55	1.424.183,79	484.951,89	1.909.135,68
Totale titoli 1+2+3+4+5+ 6	42.026.187,41	18.384.268,31	0,00	1.187.714,81	40.838.472,60	22.454.204,29	16.063.016,06	38.517.220,35

*Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato.

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato 2010	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	D	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	7.704.384,49	3.704.481,01		1.685.264,98	6.019.119,51	2.314.638,50	6.544.984,87	8.859.623,37
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	4.513.471,38	1.651.027,23		130.223,97	4.383.247,41	2.732.220,18	3.360.520,83	6.092.741,01
Titolo 3 - Extratributari e	8.469.391,37	4.296.183,98		238.547,73	8.230.843,64	3.934.659,66	3.927.627,02	7.862.286,68
Parziale titoli 1+2+3	20.687.247,24	9.651.692,22		2.054.036,68	18.633.210,56	8.981.518,34	13.833.132,72	22.814.651,06
Titolo 4 - In conto capitale	8.255.449,13	1.823.217,24		35.408,72	8.220.040,41	6.396.823,17	3.397.364,16	9.794.187,33
Titolo 5 - Accensione di prestiti	3.190.598,37	609.426,98		21.702,52	3.168.895,85	2.559.468,87	0,00	2.559.468,87
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	1.909.202,91	32.857,83		0,00	1.909.202,91	1.876.345,08	1.034.520,23	2.910.865,31
Totale titoli 1+2+3+4+5+ 6	34.042.497,65	12.117.194,27		2.111.147,92	31.931.349,73	19.814.155,46	18.265.017,11	38.079.172,57

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato 2010	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	19.978.375,92	17.677.430,46		494.650,86	19.483.725,06	1.806.294,60	17.555.155,49	19.361.450,09
Titolo 2 – Spese in conto capitale	24.717.204,62	6.649.953,44		2.717.128,09	22.000.076,53	15.350.123,09	4.296.698,00	19.646.821,00
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	1.356.927,75	941.958,23		18.980,89	1.337.946,86	395.988,63	939.866,37	1.335.855,00
Totale titoli 1+2+3+4	46.052.508,29	25.269.342,13		3.230.759,84	42.821.748,45	17.552.406,32	22.791.720,13	40.344.126,45

*Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato.

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato 2013	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	23.979.409,17	21.531.062,77		883.028,41	23.096.380,76	1.565.317,99	19.387.028,47	20.952.346,46
Titolo 2 – Spese in conto capitale	19.700.165,65	7.821.200,13		260.150,62	19.440.015,03	11.618.814,90	5.155.338,57	16.774.153,47
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	1.475.504,33	700.026,98		0,00	1.475.504,33	775.477,35	1.040.957,12	1.816.434,47
Totale titoli 1+2+3+4	45.155.079,15	30.052.289,88		1.143.179,03	44.011.900,12	13.959.610,24	25.583.324,16	39.542.934,40

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2013)
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	875.150,73	457.104,62	982.383,15	6.544.984,87	8.859.623,37
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA	2.412.434,41	23.668,76	296.117,01	3.360.520,83	6.092.741,01

STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI					
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.837.670,83	1.240.639,15	856.349,68	3.927.627,02	7.862.286,68
Totale	5.125.255,97	1.721.412,53	2.134.849,84	13.833.132,72	22.814.651,06
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	3.071.756,15	104.270,77	3.220.796,25	3.397.364,16	9.794.187,33
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	2.559.468,87	0,00	0,00	0,00	2.559.468,87
Totale	5.631.225,02	104.270,77	3.220.796,25	3.397.364,16	12.353.656,20
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	n.d. (cumulati in 2012)	n.d. (cumulati in 2012)	1.876.345,08	1.034.520,23	2.910.865,31
TOTALE GENERALE			7.231.991,17	18.265.017,09	38.079.172,57

Residui passivi al 31.12	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	285.436,21	348.549,05	931.332,73	19.387.028,47	20.952.346,46
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	5.993.660,92	110.688,57	5.514.465,41	5.155.338,57	16.774.153,47
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	212.540,62	389.309,49	173.627,24	1.040.957,12	1.816.434,47

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2010	2011	2012	2013	2014
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	52,71%	39,02%	33,75%	23,67%	n.d.

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2010	2011	2012	2013	2014
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

nessuno

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2010	2011	2012	2013	2014
Residuo debito finale	66.768.469,85	61.284.341,09	56.544.046,66	52.533.491,40	48.481.884,93
Popolazione residente	58.150	58.618	58.885	58.869	58.621
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.148,21	1.045,49	960,25	892,38	827,04

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2010	2011	2012	2013	2014
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,78%	4,02%	3,37%	2,67%	n.d.

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

All'inizio del mandato l'ente aveva in corso due contratti relativi a strumenti derivati. Uno di essi è stato estinto anticipatamente nel 2012, senza oneri a carico dell'ente. L'operazione ancora in essere ha un valore complessivo di estinzione al 31/12/2014 (ultimo dato disponibile) pari a € 566.849,00 negativi.

6.4 Rilevazione flussi

	2010	2011	2012	2013	2014
Flussi positivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Flussi negativi	439.407,04	341.087,77	347.667,29	434.323,88	394.679,06

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:.

Al 01/01/2010*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	180.683,86	Patrimonio netto	158.091.109,58
Immobilizzazioni materiali	173.164.781,14		
Immobilizzazioni finanziarie	51.271.143,26		
rimanenze	11.949,61		
crediti	40.537.320,87		
Attività finanziarie non immobilizzate	20.000,00	Conferimenti	21.089.543,44
Disponibilità liquide	6.759.156,61	debiti	92.944.239,16
Ratei e risconti attivi	310.138,20	Ratei e risconti passivi	130.281,37
totale	272.255.173,55	totale	272.255.173,55

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Al 31/12/2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	112.876,74	Patrimonio netto	158.113.816,02
Immobilizzazioni materiali	161.978.812,03		

Immobilizzazioni finanziarie	50.165.084,17		
rimanenze	2.821,25		
crediti	36.483.535,68		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	16.585.962,81
Disponibilità liquide	3.222.187,63	debiti	77.452.535,95
Ratei e risconti attivi	256.381,29	Ratei e risconti passivi	69.384,01
totale	252.221.698,79	totale	252.221.698,79

7.2. Conto economico in sintesi.

Riportare quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo

QUADRO 8 QUINQUES - CONTO ECONOMICO (3)(6)		
(Dati in euro)		
VOCE DEL CONTO ECONOMICO	Codice	Importo
A) Proventi della gestione	8 375	49.975.717,87
B) Costi della gestione di cui:	8 380	46.857.305,51
quote di ammortamento d'esercizio	8 385	5.602.774,72
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	8 390	
utili	8 395	1.138.740,23
interessi su capitale di dotazione	8 398	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (?)	8 399	2.468.968,92
D.20) Proventi finanziari	8 310	70.578,23
D.21) Oneri finanziari	8 315	1.769.484,89
E) Proventi ed Oneri straordinari	8 320	
Proventi	8 325	900.826,67
Insussistenze del passivo	8 326	883.028,41
Sopravvenienze attive	8 327	2.227.488,31
Plusvalenze patrimoniali	8 328	376.853,79
Oneri	8 330	900.826,67
Insussistenze dell'attivo	8 331	2.660.849,54
Minusvalenze patrimoniali	8 332	8.204,36
Accantonamento per svalutazione crediti	8 333	0,00
Oneri straordinari	8 334	900.826,67
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	8 335	6.766,95

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO (2)		
(Dati in euro)		
DESCRIZIONE	Codice	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2015
Sentenze esecutive	10.005	0,00
Copertura di consumi di consumi aziende speciali e istituzioni	10.010	0,00
Risparmiatizzazione	10.015	0,00
Procedure espropriatorie o di occupazione d'emergenza per opere di pubblica utilità	10.020	0,00
Acquisizione di beni e servizi	10.025	0,00
Totale	10.065	0,00

QUADRO 10 BIS - ESECUZIONE FORZATA (2)		
(Dati in euro)		
DESCRIZIONE	Codice	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	10.070	0,00

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*		€ 13.286.382,64	€ 12.747.248,83	€ 12.473.202,00	n.d.
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	€ 13.286.382,64	€ 12.747.248,83	€ 12.473.202,00	€ 12.309.465,00	n.d.
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	n.d.
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	32,28%	32,30%	31,06%	31,39%	n.d.

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Spesa personale / Abitanti	=€15.785.867,31/58150=	=€15.257.362,46/58618=	=€14.918.792,00/58885=	=€14.724.292,00/58869=	n.d.
	271,47	260,28	253,35	250,12	n.d.

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Abitanti	=58150/385=	=58618/372=	=58885/365=	=58869/357=	=58679/351=
Dipendenti	151,03	157,57	161,32	164,89	167,17

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SI

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

	2009	2012	2013	2014
rapporti a tempo determinato:				
ex art. 90 tuel	€ 0,00	€ 70.037,00	€ 70.037,00	€ 70.100,00
ex art. 110 tuel (fuori dotazione organica)	€ 73.503,10			
ex art. 92 tuel	€ 88.425,57	€ 15.985,00	€ 15.985,00	€ 16.150,00
cooco	€ 1.260,00			
formazione lavoro				
somministrazione di lavoro				
rapporti in convenzione				
lavoratori socialmente utili				
altro (temporanei ex art. 208 senza temp elezioni)	€ 35.328,89			
	€ 198.517,56	€ 86.022,00	€ 86.022,00	€ 86.250,00
limite per assunzioni temporanee vigente per enti locali dal 2012	€ 99.258,78			

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Il Comune di Faenza non partecipa alcuna Azienda speciale o Istituzione, costituite ai sensi del D.Lgs. 267/2000.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo risorse decentrate	€ 2.202.784	€ 2.165.335	€ 1.983.657	€ 1.993.315	€ 1.854.547

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'Ente fino al 31/12/2014 non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007. Con decorrenza operativa dall'01/01/2015 il Comune di Faenza ha conferito all'Unione della Romagna Faentina l'esercizio di alcune funzioni con rideterminazione della dotazione organica, riduzione dei fondi e con l'attuazione delle operazioni necessarie.

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- **Attività di controllo:** indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

Nessun rilievo per grave irregolarità contabile da segnalare.

- **Attività giurisdizionale:** indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

Nessuna sentenza da segnalare

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

Nessun rilievo per grave irregolarità contabile da segnalare.

Parte V – 1. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Riduzioni sulle spese di personale:

- 1.213.295,08 pari a -7,79%;

Riduzioni sull' ammontare dell'indebitamento:

- da € 71.434.599,70 al 1/01/2010 a € 48.481.884 al 31/12/2014 conseguente riduzione sugli interessi passivi pari a - € 478.265,49;

Riduzioni apportate nell'ambito dei consumi interni dei servizi:

- spese di telefonia - 45.125,20 pari a -23,49%;
- spese di cancelleria - 16.321,27 pari a -39,47%;
- spese per pulizie - 6.146,87 pari a -1,81%;

Riduzioni su spese per affitti passivi:

- 115.533,93 pari a -11,14%.

Parte V – 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

L'art. 14, comma 32, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, interessava i Comuni con popolazione inferiore a 50.000 abitanti. Il Comune di Faenza ha circa 59.000 abitanti e, comunque, si segnala che la norma è stata abrogata dalla Legge 27 dicembre 2013, n. 147.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

SI NO

Si precisa che l'art. 76, comma 7, del D.L. 112/2008 è stato abrogato dal D.L. n. 90/2014, comunque, nel periodo di vigenza il Comune di Faenza ha monitorato i rapporto tra spesa di personale e spesa corrente degli organismi partecipati rientranti tra quelli soggetti a tale norma, consolidati con quello del Comune, rientrassero all'interno dei parametri richiesti.

La nuova formulazione dell'art. 18, comma 2bis, del D.L. 112/2008, come successivamente più volte modificato (in ultimo anche dal D.L. 25 giugno 2014, n. 90), richiede che il Comune formuli indirizzi sul contenimento delle spese di personale alle aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo. A tal fine il Comune di Faenza ha attivato una istruttoria di coordinamento con gli altri soci pubblici, al fine di definire e approvare indirizzi condivisi per gli organismi partecipati ricadenti nelle sopra richiamate tipologie.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

Come meglio specificato alla risposta di cui al precedente quesito 1.1., a seguito della nuova configurazione dell'art. 18, comma 2bis, del D.L. 112/2008 è in corso una istruttoria per la definizione degli indirizzi condivisi per il contenimento della spesa di personale delle aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo, a seguito del quale saranno individuate.

**1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.
Esterneizzazione attraverso società:**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2010*							
Forma giuridica Tipologia di società	Cam po di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Azienda di Servizi alla Persona "Prendersi cura"	007	012		8.179.651,00	82,47%	23.494.035,00	65.250,00
Terre Naldi soc. cons. a r.l.	011	013	008	550.629,00	98,00%	187.628,00	131.209,00
Centro Servizi Merci S.r.l.	011	013		90.145,00	100%	359.488,00	1.166,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2013 (ultimo anno disponibile)*							
Forma giuridica Tipologia di società	Cam po di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Azienda di Servizi alla Persona "Prendersi cura"	007	012		8.499.912,00	82,47%	27.882.893,00	73.821,27
Terre Naldi soc. cons. a r.l.	011	013	008	283.796,00	98,00%	96.371,00	3.706,00
Centro Servizi Merci S.r.l. in liquidazione	011	013		110.053,00	100%	-950.255,00	-52.389,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2010*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Ca mp o di atti vità (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione e (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
A.C.E.R. - Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Ravenna	011			7.945.037,00	11,84%	1.484.767,00	88.169,00
AMBRA - Agenzia per la mobilità del bacino di Ravenna S.r.l.	004			15.957.667,00	12,34%	320.945,00	72.388,00
Angelo Pescarini Scuola Arti e mestieri soc. cons. a r.l.	002	012		4.892.885,00	15,42%	214.653,00	9.996,00
Azienda di Servizi alla Persona "Solidarietà insieme"	007	012		5.886.663,00	3,27%	14.021.777,00	160.548,00
AZIMUT S.p.A. (a) (b)	012	013		8.618.037,00	26,06%	3.171.966,00	546.502,00
CON.AMI Consorzio Azienda Multiservizi Intercomunale	008	011	013	10.974.252	6,75%	307.664.142,00	8.979.141,00
Fondazione Flaminia	013	002		2.638.552,00	3,44%	853.500,00	1.468,00
Fondazione M.I.C. - Museo Internazionale delle Ceramiche O.N.L.U.S.	002			2.134.385,00	47,62%	1.294.555,00	6.199,00
Romagna Acque - società delle fonti S.p.A. (a) (b)	008	011		43.756.119,00	5,25%	395.172.417,00	3.988.533,00
Società Acquedotto Valle del Lamone S.r.l.	008	011		1.105.937,00	5,00%	509.917,00	8.586,00
Società di Area Terre di Faenza soc. cons. a r.l.	010			805.572,00	10,64%	103.818,00	379,00
S.F.E.R.A. S.r.l. (b)	009			20.280.883,00	30,80%	1.481.763,00	575.662,00
Start Romagna S.p.A. (a) (d)	004			83.223.111,00	1,16%	24.299.311,00	-1.786.740,00
Centuria-Rit Romagna Innovazione Tecnologia soc. cons. a r.l. (c)	013			931.119,00	2,44%	387.022,00	-27.067,00
Agenzia Polo Ceramico soc. cons. a r.l.	013			602.463,00	20,02%	130.712,00	567,00
Faventia Sales S.p.A. (c)	011	013		169.526,00	46,00%	8.405.277,00	-73.590,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

(a) la società è stata successivamente conferita a Ravenna Holding S.p.A., quindi nel prospetto seguente con i dati dell'ultimo bilancio

disponibile non è stata indicata in quanto non più partecipata direttamente dal Comune di Faenza.

(b) il Comune di Faenza esercita un controllo analogo nei confronti della società.

(c) le società Centuria-Rit Romagna Innovazione Tecnologia soc. cons. a r.l. e Agenzia Polo Ceramico soc. cons. a r.l. nel 2011 si sono fuse cambiando la denominazione in Centuria Agenzia per l'innovazione della Romagna soc. cons. a r.l.

(d) i dati del bilancio di Start Romagna S.p.A. sono riferiti al bilancio consolidato, in quanto al 2010 la società non era ancora operativa.

*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2013 (ultimo anno disponibile)*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Ca mpo di attivi tà (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percent uale di partecip azione o di capitale di dotazion e (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
A.C.E.R. - Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Ravenna	011			8.551.287,00	11,98%	2.125.284,00	26.261,00
AMBRA - Agenzia per la mobilità del bacino di Ravenna S.r.l.	004			15.879.115,00	12,34%	734.327,00	58.387,00
Angelo Pescarini Scuola Arti e mestieri soc. cons. a r.l.	002	012		4.010.354,00	15,42%	241.843,00	12.993,00
Azienda di Servizi alla Persona "Solidarietà insieme"	007	012		6.441.438,00	3,27%	14.354.475,00	247.217,00
CON.AMI Consorzio Azienda Multiservizi Intercomunale	008	011	013	11.233.044,00	6,75%	311.839.585,00	9.835.218,00
Fondazione Flaminia	013	002		2.3265.860,00	3,33%	862.898,00	610,00
Fondazione M.I.C. - Museo Internazionale delle Ceramiche O.N.L.U.S.	002			1.556.163,00	47,62%	1.219.962,00	-86.723,00
Società Acquedotto Valle del Lamone S.r.l.	008	011		1.119.971,00	5,00%	500.115,00	12.829,00
Società di Area Terre di Faenza soc. cons. a r.l.	010			678.607,00	10,64%	104.799,00	294,00
S.F.E.R.A. S.r.l. (b)	009			18.640.133,00	30,80%	2.552.943,00	656.173,00
Ravenna Holding S.p.A. (b)	013	011		3.281.871,00	5,60%	456.453.645,00	8.727.206,00
Centuria Agenzia per l'innovazione della Romagna soc. cons. a r.l.	013			1.349.873,00	8,40%	484.130,00	36.539,00
Faventia Sales S.p.A.	011	013		238.606,00	46,00%	8.220.546,00	-144.674,00
Fondazione Istituto Tecnico Superiore Tecnologie Industrie Creative	012	013		586.857,00	7,16%	140.192,00	547,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

(b) il Comune di Faenza esercita un controllo analogo nei confronti della società.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Nessun provvedimento da segnalare

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Faenza che viene trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte di Conti in data

Li. 03.03.2015

IL SINDACO
Giovanni Malpezzi



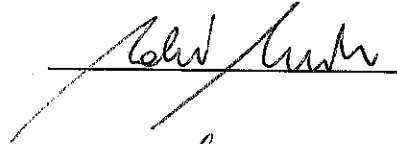
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

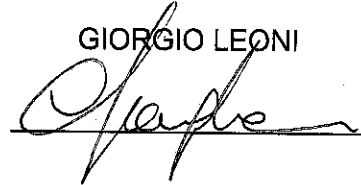
Li. 09.03.2015

L'organo di revisione economico finanziario [1]

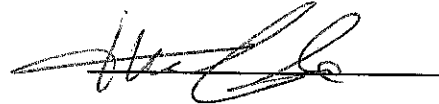
ROBERTO BIANCHI



GIORGIO LEONI



TIZIANO CERICOLA



[1] Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.